



Avviso esplorativo di indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) D. Lgs 50/2016 e smi su MEPA, finalizzata all'affidamento del servizio di "Assistenza domiciliare ai minori".

Richiamati:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 in data 31/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022-2024;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 in data 31/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, dando atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la Deliberazione di Giunta n. 164 del 22/06/2022 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione e il piano dettagliato degli obiettivi per gli esercizi 2022-2024 del Comune di Terni, sulla base del Bilancio di Previsione del Comune 2022-2024, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 31/05/2022;

Vista la determinazione a contrarre n. 2519 del 22/9/2022;

Atteso:

- Che il servizio di assistenza domiciliare è un livello essenziale di prestazioni da assicurare coerentemente a quanto previsto dall'art. 22 della Legge 328/2000;
- Che, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, l'acquisizione del servizio di assistenza domiciliare ai minori è stato inserito nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2023 della Direzione Welfare approvato con D.C.C. n. 94 del 29/7/22 recante "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022-2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000. Aggiornamento del documento unico di programmazione 2022-2024 per aggiornamento del programma triennale lavori pubblici 2022-2024 e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023";
- Che, nello specifico, il servizio di assistenza domiciliare verso minori e famiglie concorre a sostenere le funzioni educative dei genitori verso i figli minori e rappresenta uno strumento di aiuto concreto alle famiglie lungo l'arco evolutivo della vita familiare;
- Che gli interventi di assistenza domiciliare vengono attivati dai servizi sociali territoriali in attuazione dei decreti del Tribunale per i Minorenni dell'Umbria;

Considerato:

- Che il servizio dovrà essere espletato a favore dei minori residenti nel territorio del Comune di Terni ed in carico ai servizi sociali territoriali;

L'avviso è rivolto ai soggetti i cui requisiti sono meglio specificati nel successivo punto 6.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori economici, al fine di consentire la più ampia partecipazione e consultazione in vista della successiva fase negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016.

Con il presente avviso, che non ha natura vincolante per questa Amministrazione, non è indetta alcuna procedura di gara.

La manifestazione di interesse ha l'unico scopo di individuare operatori economici disponibili ad essere invitati a presentare un'offerta nella successiva procedura negoziata che verrà indetta da questa Amministrazione sul MEPA, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Gli operatori economici interessati all'affidamento ed in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, sono invitati a presentare apposita domanda in conformità alla prescrizioni di seguito riportate, con la dicitura **“Manifestazione di interesse per affidamento del servizio di assistenza domiciliare ai minori”**.

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: comune.terni@postacert.umbria.it **entro e non oltre il giorno 12 novembre 2022**.

L'ufficio di riferimento è la Direzione Welfare nella persona del R.U.P., Dott.ssa Erminia Bonini, Via Croce Santa n. 3/a – 05100 TERNI – tel. 0744/549380.

1) OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura negoziata ha per oggetto la gestione del servizio di educativa-domiciliare territoriale a favore di minori residenti nel Comune di Terni e in carico ai Servizi Sociali territoriali. Tale servizio non è ricompreso tra gli interventi riconducibili all'area dell'integrazione socio-sanitaria.

Il servizio consiste nell'affiancamento e nel sostegno diurno antimeridiano e/o pomeridiano del minore e della famiglia nelle attività educative, formative extrascolastiche, socializzanti previste dal Progetto Educativo Personalizzato, denominato PEP.

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale aderisce alle finalità di cui all'art. 22 comma 2 e 4 della Legge 8 novembre 2000 n° 328.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale.

Il servizio persegue le seguenti finalità:

- a) sostenere attraverso l'assistenza a domicilio con un percorso socio-educativo personalizzato nuclei familiari multiproblematici che hanno al loro interno minori a rischio di devianza e/o emarginazione;
- b) attivare e potenziare le capacità della famiglia nel suo processo di acquisizione del ruolo educativo;
- c) promuovere, valorizzare e incrementare le responsabilità genitoriali nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli;
- d) promuovere un'armonica crescita del minore per l'acquisizione di nuove abilità socio-affettive, comportamentali e per la costruzione di un progetto di vita;
- e) aiutare il minore a costruire una rete di interessi e sostenere e incrementare le relazioni dei minori con i pari e con le reti formali e informali nei contesti di vita;
- f) promuovere l'accrescimento delle competenze dei genitori e dei componenti il nucleo familiare attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio e la sinergia del lavoro di rete;

- g) promuovere il benessere psicofisico dei minori valorizzando e potenziando le loro capacità, competenze, abilità, attitudini, favorendo l'affermarsi dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'auto-efficienza;
- h) promuovere un processo di cambiamento dei nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità o di crisi e difficoltà temporanea;
- i) accompagnare la ricostituzione della relazione genitore/i-figlio/i dopo un periodo medio-lungo di separazione.

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale si realizza:

- a) presso la residenza/il domicilio del nucleo familiare;
- b) presso le sedi educative, formative, aggregative presenti sul territorio di residenza/domicilio del nucleo familiare;
- c) presso contesti sociali informali, ludici, formativi, sportivi, aggregativi.

2) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, di gara d'appalto o procedura ristretta e non sono previste graduatorie né attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito.

Le richieste di manifestazione d'interesse pervenute non saranno in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione.

3) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il prezzo della procedura è fissato in €. 204.800,00 oltre IVA al 22% per complessivi €. 249.856,00; La durata dell'appalto è di mesi 6 decorrenti dalla data di consegna del servizio quale risultante dal verbale di consegna, fatta salva l'opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi nell'ipotesi di assegnazione dei fondi vincolati destinabili al presente servizio; I primi 6 mesi dell'appalto, pari ad €. 102.400,00 oltre IVA al 22% per complessivi €. 124.928,00 sono finanziati a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali – anno 2021 – area Famiglie e Minori – acc.to n. 1679/2022 assunto con DD n. 1078 del 26/4/2022; L'importo a base d'asta è fissato tenuto conto del costo orario massimo omnicomprensivo del servizio pari ad €. 24,88 al netto dell'IVA;

4) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI

La titolarità dell'attivazione del servizio di assistenza domiciliare ai minori è in capo alla Direzione Welfare.

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale si inserisce nel progetto complessivo di aiuto al nucleo familiare e si caratterizza per la sua flessibilità progettuale ed operativa.

La durata dell'intervento, da definire periodicamente, deriva dalla valutazione dei bisogni e degli obiettivi stabiliti nel PEP che descrive, sostanzia e legittima l'intervento degli operatori a favore del/i minore/i loro assegnato/i.

Le prestazioni richieste sono le seguenti:

- a) sostegno alla genitorialità;
- b) osservazione;
- c) sostegno e cura del/i minore/i ad un sano sviluppo evolutivo;
- d) attivazione delle risorse della famiglia;
- e) attivazione delle reti parentali e amicali;
- f) attivazione delle reti comunitarie;

- g) sostegno nelle attività quotidiane (aiuto compiti, accompagnamento alle attività scolastiche, sportive, ecc, inclusione nelle attività socializzanti...)
 - h) accompagnamento del/i minore/i presso spazi aggregativi, culturali e socio-ricreativi da e verso gli stessi da parte dell'operatore a piedi o con l'ausilio di mezzi di trasporto;
 - i) partecipazione ad attività esperienziali (cinema, piscina,...).
- Il servizio di educativa-domiciliare territoriale prevede attività dirette con l'utenza e attività indirette (momenti di programmazione, verifica, coordinamento e supervisione).

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs.vo 18 aprile 2016 n. 50. Nello specifico il punteggio di 100 punti è distribuito come segue:

- Punti 70 – OFFERTA TECNICA;
- Punti 30 – OFFERTA ECONOMICA.

L'importo dell'appalto è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio.

Il corrispettivo si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto conto. Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida e congrua.

6) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter presentare offerta sul MEPA l'operatore economico dovrà, a pena di esclusione:

- a) Essere abilitati all'elenco dei fornitori alla **categoria 7 – Servizi Sociali – sottocategoria 1: Servizi assistenziali, educativi, di segretariato e supporto al lavoro – 7.1.4 Servizi educativo-assistenziali, di integrazione sociale e servizi a supporto dell'accompagnamento e dell'orientamento al lavoro;**
- b) Essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 del D. Lgs n. 50 del 2016 e smi ed essere iscritta alla C.C.I.A.A.; nel caso di organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante/procuratore resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione, allegando atto costitutivo e/o lo statuto in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- c) Non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Gli operatori economici interessati dovranno dichiarare il possesso dei sopra citati requisiti presentando domanda di partecipazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Le manifestazioni di interesse prive di sottoscrizione o copia fotostatica del documento di identità così come quelle pervenute successivamente rispetto alla data sopra indicata non saranno tenute in considerazione.

7) CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE

Saranno invitate alla successiva procedura di gara le sole imprese che abbiano manifestato il proprio interesse nel rispetto dei termini e delle modalità di cui al presente avviso.

La stazione appaltante, tenuto conto dell'esito della pubblicizzazione dell'avviso, procederà comunque, anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida, all'invio della richiesta di offerta.

La stazione appaltante procederà ai successivi inviti, tramite procedura telematica sulla piattaforma ME.PA.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento e di non dare seguito alla selezione per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso verrà pubblicato con le modalità di legge e pubblicato sul sito Internet del Comune di Terni.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n. 1 – 05100, Terni; pec: comune.terni@postacert.umbria.it Tel 07445491 –Il responsabile della Protezione dei Dati (RPD) : Dott. A. Lupi mail: rpd@comune.terni.it

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato, secondo gli atti di organizzazione vigenti. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato

ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679). Si informa che i Responsabili delle Direzioni sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza.

Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Donatella Accardo